



## **PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC)**

DGR 431/2016 – Itinerario di Napoli e area metropolitana ivi compresa la valorizzazione dei siti UNESCO  
Centro Storico di Napoli e Area Archeologica di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata

### **SCHEDA PROPOSTA PROGETTUALE**

**PROGETTO CULTURALE CON INTERVENTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO,  
INSTALLAZIONE DI DOTAZIONI TECNICHE ED ACQUISIZIONE DI ATTREZZATURE PER LA  
VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DEL GIARDINO STORICO DELLA VILLA COMUNALE SUL  
"MIGLIO D'ORO" CON REALIZZAZIONE DI BELVEDERE SU VILLA DEI PAPIRI.**

**IDENTIFICAZIONE PROPOSTA**

<b>Ente proponente</b>	CITTA' DI ERCOLANO
<b>Indirizzo sede</b>	CORSO RESINA N.39 - 80056 ERCOLANO (NA)
<b>Telefono</b>	081 788 1111 - 081 78 812 24 - 081 7881244-320
<b>Fax</b>	081 7881256 - 081 7881228
<b>E-Mail - PEC</b>	protocollo.ercolano@legalmail.it
<b>Responsabile Unico del Procedimento</b>	ARCH. FRANCESCO LEONE
<b>Telefono</b>	081 78 812 24
<b>Fax</b>	081 78 812 28
<b>E-Mail</b>	francescoleone@comune.ercolano.na.it

VALORE PROPOSTA PROGETTUALE	
TIPOLOGIA	EURO
AZIONE A -azioni di promozione, comunicazione e valorizzazione dei beni culturali(1)	<u>€ 125.400,00</u>
AZIONE B -interventi di restauro, conservazione e manutenzione straordinaria, installazioni di dotazioni tecniche e acquisizione di attrezzature/apparecchiature per la valorizzazione e fruizione dei beni immobili di valore storico-artistico, architettonico e archeologico (1)	<u>€ 124.440,00</u>
<b>COSTO TOTALE, di cui</b>	<b>€ 249.840 (I.V.A. compresa)</b>
A - Risorse a valere sul POC Campania nella misura max di euro(2)	
B - Diretta partecipazione finanziaria dell'ente proponente (eventuale)	
C - Altre Risorse finanziarie (eventuali)	

Note

(1) Spese relative ad azioni infrastrutturali per il 50% e per azioni di promozione comunicazioni e valorizzazione (con momenti di cultura teatrale, itinerari quali visite teatralizzate e percorsi musicali o enogastronomici) l'ulteriore 50%, ponendo un limite di ammissibilità al 5% per le spese di comunicazione ed ulteriore 5% per eventuali azioni sui percorsi enogastronomici.

(2)

- Beneficiario Comune di Napoli: € 3.350.000,00;
- Beneficiario Comune di Pompei: € 250.000,00;
- Beneficiario Comune di Ercolano: € 250.000,00;
- Beneficiario Comune di Torre Annunziata: € 150.000,00.

DESCRIZIONE CARATTERISTICHE	
<b>AZIONE A -azioni di promozione, comunicazione e valorizzazione dei beni culturali</b>	
<b>Finalità ed obiettivi</b>	La città di Ercolano è inserita nel distretto culturale che è un tutt'unico per la sua storia con la città di Napoli e i siti archeologici di Torre Annunziata e di Pompei. In particolare la scoperta dell'antica città romana, oggi sito UNESCO, in epoca borbonica, rappresenta un legame inscindibile tra due epoche fondamentali della storia del territorio campano. A sua volta

questo nesso storico lega in maniera unica la città di Napoli con l'intera fascia costiera vesuviana. Questo legame si esprime attraverso la rappresentazione fisica delle aree archeologiche e delle ville del Miglio d'Oro che attorno ad esse sono state costruite.

Di qui la necessità progettuale di presentare pianificare l'attività nell'intento di raggiungere gli obiettivi generali dell'avviso che si riportano di seguito e qualificarli in quelli specifici dell'intervento.

#### **Obiettivi Generali**

- Creare un itinerario unico che collega l'antica residenza reale Borbonica di Portici, situata ai confini della città di Ercolano che passa attraverso corso Resina, ovvero il Miglio d'Oro, fino all'ingresso del Parco Archeologico dell'antica Ercolano.

- Rafforzare la conoscenza del Comune di Ercolano come punto di interesse privilegiato della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero, attraverso la valorizzazione degli elementi architettonici, dei suoi monumenti e dei rispettivi elementi culturali - incoraggiare l'inserimento di Ercolano quale possibile elemento di interesse negli itinerari culturali della Campania.

- Creare all'interno del parco comunale un belvedere sull'antica Villa dei Pisoni, conosciuta come Villa dei Papiri, perché sede del ritrovamento di una delle più grandi biblioteche del mondo antico. La villa è chiusa al pubblico e oggetto di intervento di scavo e recupero. I papiri sono invece custoditi all'interno della Biblioteca Nazionale di Napoli.

- Creare un belvedere sull'intero Golfo di Napoli per offrire ai flussi turistici una veduta sul mare.

- rendere fruibile e migliorare il Giardino della Villa Vesuviana modernizzandolo, valorizzandolo e sviluppando le sue potenzialità culturali e turistiche;

#### **Obiettivi Specifici**

- promuovere la divulgazione del nostro patrimonio musicale e teatrale all'interno di uno scenario dal valore storico e paesaggistico

- superare criticità del degrado territoriale attraverso l'interesse culturale favorendo la creazione di piccole reti di esercizi commerciali in una zona di interesse storico ma di "degrado economico", proprio secondo lo spirito e i principi fondatori dell'UNESCO.

- valorizzare i siti storici di Ercolano, facendoli rientrare in un programma turistico - culturale di interesse nazionale ed internazionale

Coerenza con l'itinerario di cui alla DGR  
431/2016

L'obiettivo dell'integrazione dei patrimoni al fine di una migliore fruizione in termini turistici è tra gli obiettivi primari di questo intervento. La strategia di sviluppo del comparto turistico richiede una programmazione integrata che presuppone una stretta circolarità tra comparto turistico e sviluppo territoriale in funzione delle esigenze dei flussi turistici e delle caratteristiche naturali e antropiche del territorio, così da garantire uno sviluppo socio-economico e culturale, assicurando la contemporanea preservazione delle risorse presenti. Nel caso specifico questo intervento ha lo scopo di creare un nesso tra il patrimonio archeologico e quello di età borbonica creando un

	<p>tessuto di integrazione con la cittadinanza.</p> <p><i>Nota storica: Era il 1738, quando Carlo di Borbone e Maria Amalia di Sassonia, sua moglie, scelsero Portici per costruire una nuova reggia e per dare inizio agli scavi della città romana di Herculaneum. Il rigoglioso bosco fiorito sul fiume di lava, il golfo racchiuso dalle Isole di Capri, Ischia e Procida, la mole del vulcano in continua attività e le rovine romane che venivano dissepolte, già singolarmente attrattive senza concorrenti, confluivano in un insieme irripetibile. Da quel momento, tutti i nobili napoletani seguirono la corte dei Borbone ed innalzarono nella zona costiera ai piedi del Vesuvio alcune ville per il soggiorno estivo, creando un complesso architettonico unico al mondo per quantità e bellezza: le 122 Ville Vesuviane, un dialogo tra natura ed artificio, mare e vulcano, rococò e neoclassicismo. Nella zona compresa entro i confini del comune di Ercolano, la concentrazione delle Ville Vesuviane si intensificò e divenne di particolare prestigio per l'importanza, nell'economia del Regno di Napoli, dei committenti, tanto che fu denominato Miglio d'Oro il tratto di strada che costeggiava gli edifici costruiti da architetti quali Luigi Vanvitelli, Ferdinando Fuga, Domenico Antonio Vaccaro, Ferdinando Sanfelice, completati da vasti giardini e da decorazioni pittoriche realizzate da grandi artisti.</i></p> <p><i>Per secoli queste Ville sono state sede privilegiata di eventi musicali e teatrali.</i></p> <p>Questa proposta progettuale ripropone una delle funzioni storiche e strategiche di questi meravigliosi complessi architettonici unici al mondo.</p> <p>Ecco la sfida: attrarre turisti e offrire a ciascuno la possibilità di fruire di questi luoghi come hanno fatto nei secoli i cortigiani, i nomi, le personalità accademiche. Il progetto dà la possibilità di promuovere la cultura ed elevarla a strumento moltiplicatore di interesse e di attrazione verso Ercolano e la Campania ponendole al centro di itinerari turistici organizzati e non.</p> <p>Gli eventi e le attività culturali di promozione e conoscenza del Giardino della Villa Vesuviana sede del Municipio di Ercolano, un tempo nota come Villa Passaro, si terranno proprio al suo interno, saranno una occasione utile per riportarlo agli splendori del secolo XVIII. Ancora oggi questo giardino può rappresentare una opportunità di valorizzazione del Miglio d'Oro, luogo di interesse e cultura Mondiale, nonché di integrazione e collegamento con l'area archeologica sede del sito UNESCO.</p> <p>Gli eventi realizzati saranno una concreta opportunità di riscatto sociale di un luogo che per anni è stato limitrofo a zone marce di degrado sociale. Gli eventi culturali ed artistici avranno il merito di qualificare questa zona e renderla completamente disponibile ai turisti.</p>
<p><b>Mercato nazionale/Internazionale di riferimento(1)</b></p>	<p>La città di Ercolano si concentra sui principali attrattori turistici dell'area (Scavi di Ercolano e vetta del Vesuvio) ogni anno attirano circa 400.068 visitatori e 529.000 (cono del Vesuvio). Il giardino della villa comunale ubicata nel cuore del Miglio d'Oro, si trova a 350 metri dalla Reggia Portici, sede della prestigiosa Facoltà di Agraria dell'Università Federico II di Napoli, del Museo Ercolanense e della Real Fagianeria, autentico polmone verde dell'area vesuviana, e a soli 500 metri dall'ingresso degli scavi archeologici di Ercolano.</p>

Il recupero della villa e il progetto di eventi culturali ambientati nello storico giardino si propongono di intercettare nuovi flussi di turismo in particolar modo proveniente dai paesi emergenti, sempre più sedotto dal racconto delle peculiarità della Regione Campania.

Dai dati che emergono dalle indagini sul pubblico, a livello sia nazionale che internazionale, è evidente quanto il livello di istruzione, inteso come grado di scolarizzazione, sia solo una variabile tra tante che spingono alla partecipazione agli eventi culturali. Chi è in possesso di un elevato grado di scolarità, infatti, ed è al contempo un forte consumatore culturale non sempre è interessato alla partecipazione agli eventi dal vivo, mentre, al contrario, chi vi partecipa, pur in possesso di un titolo di studio non elevato, può esprimere un forte interesse in quanto artista egli stesso a livello amatoriale, oppure in possesso di un background socioculturale o di un iter che gli hanno permesso di "amare" questa tipologia di offerta culturale.

Un'evidente funzione che assolvono i progetti turistico-culturali è proprio quella di avvicinare nuovi segmenti di pubblico agli spettacoli. Parliamo, dunque, di un pubblico trasversale ed allargato, autonomo ed in grado di muoversi fluidamente per operare le scelte di partecipazione culturale che ritiene adatte al proprio gusto, in cui le valutazioni di tipo estetico e di contenuto rispetto a quanto offerto (artista, intellettuale di richiamo, programma) sono preponderanti.

La stessa possibilità di farsi nomade per raggiungere il luogo deputato non costituisce ostacolo, ma motivazione supplementare, poiché prevale il senso di appagamento e di gratificazione individuale.

Nello specifico il recupero del bene oggetto del bando, intende intercettare i flussi turistici che si muovono dalla Reggia di Portici, punto originario di coloro che intendono apprezzare le bellezze del Miglio d'Oro, e che si recano agli scavi di Ercolano. In particolare si tenderà anche ad intercettare flussi di giovani studenti iscritti alla facoltà di Agraria.

Infine il giardino della casa Comunale si trova a ridosso del centro storico della città di Ercolano, sede dell'antico e celebre mercato di Resina, anch'esso oggetto di progetti di valorizzazione ed intervento. Infatti gli eventi culturali programmati rispecchiano un approccio partecipativo per superare le tensioni riscontrate in altri programmi turistici tra residenti e visitatori provenienti dall'esterno. Al fine di fornire un vero e proprio benvenuto ai visitatori, è necessario che la comunità, in primis, esprima le proprie priorità e collabori attivamente alla ricerca di soluzioni. Attualmente infatti il giardino è frequentato in maniera esclusiva dagli abitanti del quartiere.

Scopo del progetto è intercettare i flussi turistici che sono alla scoperta del Miglio d'Oro e quindi della storia borbonica e della storia antica della Campania. Il giardino dovrebbe fungere da punto di ristoro, nonché da belvedere sugli attuali scavi di Villa dei Papiri.

I dati dei flussi turistici verso l'Italia e verso la Campania sono in netta crescita. Tra i principali attrattori sicuramente troviamo i beni culturali in generale e in particolare anche la ricerca di spazi verdi, antichi giardini con belvedere sulle bellezze del Golfo di Napoli.

	<p>I flussi registrati nella città di Ercolano e tra la città di Ercolano e quella di Portici sono suddivisi tra le seguenti nazionalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Italia ( visitatori regionali ed extra regionali)</li> <li>-Francia</li> <li>-Inghilterra</li> <li>-Germania</li> <li>-Spagna</li> <li>-Turchia</li> <li>-Stati Uniti</li> <li>-Russia</li> <li>-Korea</li> <li>-Giappone</li> <li>-Cina</li> </ul> <p>In particolare si segnala che la scelta dell'opera lirica tra gli eventi culturali è determinata del in quanto forma d'arte che non costituisce barriera linguistica, ed è particolarmente identificante della nostra tradizione culturale, specie per i mercati asiatici.</p>
<p><b>Lungo di svolgimento con descrizione delle location</b></p>	<p>Giardino della Villa Vesuviana del XVIII secolo, nota anche come Villa Passaro, oggi sede del Palazzo Municipale di Ercolano ubicato in Corso Resina n. 39. Si tratta di una location d'eccezione: il Giardino della Villa Vesuviana è un elemento architettonico naturale parte integrante delle ville vesuviane del XVIII secolo su Corso Resina nel tratto tra il confine dopo la Reggia di Portici e gli Scavi archeologici di Ercolano, meglio conosciuto come il "Miglio d'Oro". La villa era già esistente a metà del XVII secolo, riportata sulla mappa del duca di Noja, con un giardino a parterres e un agrumeto. Apparteneva alla famiglia Passaro che la donò nel 1875 al Comune di Resina che prima aprì i giardini come villa comunale e poi si trasferì da Palazzo Capracotta nel 1887.</p> <p>Tra i lavori eseguiti nell'Ottocento vi è la sopraelevazione del secondo piano.</p> <p>A sinistra del lungo androne con volta a botte a cassettoni si accede allo scalone che conduce al piano nobile.</p> <p>Qui si entra in un ambiente di gusto neoclassico, con colonne doriche ed eleganti motivi floreali. Sulla destra una luminosa balconata si affaccia sul parco retrostante e di fronte si apre la elegante Sala Consiliare ornata con bassorilievi e pareti colorate che richiamano gli stili pompeiani e il blu dell'antica Ercolano.</p> <p>Il giardino oggi è la sede della prestigiosa Villa comunale e conserva alcune piante secolari.</p>
<p><b>Funzionalità (2)</b></p>	<p>1. Si intende realizzare un progetto organico culturale, che costituisca un momento di alto profilo artistico che celebri ed esalti le capacità attrattive e aggregative di tali manifestazioni, eventi ed iniziative con grossa rilevanza culturale, con effetti rilevanti nel lungo periodo anche sotto il profilo turistico, attraverso la valorizzazione di attività culturali e l'avvicinamento della popolazione e soprattutto delle scuole a questi settori, come la "musica", che possono diffondere la cultura all'interno dei territori e far crescere quel processo di identificazione culturale locale, cercando allo stesso tempo di valorizzare le attività collegate al turismo e dei beni di pregio artistico culturale locale.</p> <p>Per l'occasione si realizzerà anche una integrazione funzionale tra gli eventi organizzati, utilizzo delle tecnologie e conoscenza</p>

	<p>degli elementi principali della Cultura Ambientale, campana ed Ercolanese. Seguendo una buona pratica attuata in un progetto Regionale dal Titolo QR CODE Campania si doteranno gli eventi e gli interventi realizzati nella misura B) della presente proposta, di un minimo comune denominatore nella tecnologia.</p> <p>QR Code potranno essere veicoli informativi del programma degli eventi o delle specificità della manifestazione. Potranno essere collegate a schede descrittive delle specie botaniche presenti nelle ville, o dare indicazioni storiche di Ercolano, della Villa che ospita il Comune.</p> <p>Si tratta di una tecnologia che è poco invasiva.</p> <p>Questa modalità comunicativa sperimentata in questo progetto e messa a disposizione per i turisti potrebbe essere sfruttata anche in altri punti del Comune di Ercolano in luoghi strategici della Città. Dalla Villa Comunale attraverso questi piccoli riferimenti durante la manifestazione potrebbero essere organizzati dei veri e propri percorsi turistici di valorizzazione del luogo.</p>
<p><b>Programma dettagliato(3)</b></p>	<p>La presente proposta progettuale è relativa alla realizzazione di eventi culturali, musicali e di intrattenimento per il rilancio del territorio. Si intende realizzare un progetto organico culturale, che costituisca un momento di alto profilo artistico che celebri ed esalti le capacità attrattive e aggregative di tali manifestazioni, eventi ed iniziative con grossa rilevanza culturale, con effetti rilevanti nel lungo periodo specialmente sotto il profilo turistico, attraverso la valorizzazione di attività culturali e l'avvicinamento della popolazione cercando, allo stesso tempo, di valorizzare le attività collegate al turismo e dei beni di pregio artistico culturale locale.</p> <p>Ecco un possibile programma di massima degli eventi per valorizzare il restauro del bene ai fini di un'incentivazione dei flussi turistici:</p> <p>A1) Museo all'aperto: installazione di opere d'arte contemporanea realizzate con materiale riciclato lungo tutto il percorso che segue l'itinerario borbonico/archeologico con realizzazione di "Invito" al giardino della villa vesuviana.</p> <p>A2) Concerto di musica napoletana tradizionale del 700'/800'.</p> <p>A3) Concerto di musica lirica del 700'/800'.</p> <p>A4) Rappresentazione tratta dal teatro Latino classico.</p> <p>A5) Cineforum tematico che evidenzia i luoghi della fascia costiera Vesuviana.</p> <p>A6) Infopoint turistici dislocati sul territorio cittadino per la durata di sei mesi.</p>
<p><b>Quadro economico (4)</b> 102500</p>	<p>INTERVENTO A  A1= € 30.000,00  A2= € 10.000,00  A3= € 10.000,00  A4= € 12.000,00  A5= € 20.000,00  A6= € 25.000,00</p> <p>A7= Allestimenti e attrezzature = € 4.500,00  A8= Comunicazione = € 2.500,00</p>

	<p>A9= (A1+A2+A3+A4+A5+A6+A7+A8)=€ 114.000,00          Totale importo attività          I.V.A. (10%) su A9= € 11.400,00</p> <p><b><u>Totale complessivo Interventi A9 + I.V.A. = € 125.400,00</u></b></p> <p><b>Dettaglio comunicazione eventi:</b>          Gli eventi culturali programmati per pubblicizzare l'avvenuto restauro e risanamento conservativo dello storico giardino saranno comunicati attraverso i nazionali organi di stampa, radio, social network, ma in particolare saranno divulgati attraverso apposite locandine flyer A4 nelle fiere turistiche di settore alle quali il Comune partecipa: BMT di Napoli, TTG/TTI di Rimini, WTE (World Heritage Tourism Expo di Padova), WTM di Londra e ITB di Berlino.</p>
<p><b>Cronoprogramma di attuazione(5)</b></p>	<p><b>Cronoprogramma A</b>          A1) Museo all'aperto: installazione di opere d'arte contemporanea realizzate con materiale riciclato lungo tutto il percorso che segue l'itinerario borbonico/archeologico: Aprile – Settembre 2018</p> <p>A2) Concerto di musica napoletana tradizionale del 700'/800': Luglio 2018          A3) Concerto di musica lirica del 700'/800': Agosto 2018          A4) Rappresentazione tratta dal teatro Latino classico: Giugno 2018          A5) Cineforum tematico che evidenzia i luoghi della fascia costiera Vesuviana: Luglio/Settembre 2018          A6) Infopoint turistici dislocati sul territorio cittadino per la durata di sei mesi. Aprile – Settembre 2018</p> <p>Il comune di Ercolano seguirà e realizzerà le azioni di promozione e realizzazione degli eventi a norma di legge rispettando le specifiche in materia di (progettazione, appalto per acquisizione dei servizi e delle forniture, realizzazione).          Queste attività saranno precedute o sostenute da una grandissima campagna pubblicitaria con lo scopo di attrarre il più grande numero di turisti. Si cercherà di realizzare un intervento mirato.          Si cureranno sia i canali tradizionali che digitali. La campagna promozionale interesserà anche i social Gli eventi culturali dipenderanno fortemente dalla conclusione dei lavori.</p>

Note

- (1) *Indicare la connotazione geografica delle componenti del mercato;*
- (2) *Descrivere la funzionalità dell'iniziativa con particolare attenzione al suo legame con il territorio e ai servizi dedicati ai fruitori*
- (3) *Dettagliare il programmaeventi/attività culturali*

(4) *Do articolarsi, come minimo, secondo le seguenti macrovoci di spesa :*

- a) *attività*
- b) *allestimenti ed attrezzature*
- c) *comunicazione (max 5%)*
- d) *spese per progettazione, attuazione e collaudo delle operazioni, ecc.*
- d) *IVA, oneri e altre imposte e tasse*

(5) *Identificare le fasi procedurali per l'attuazione dell'azione (progettazione, appalto per acquisizione dei servizi e delle forniture, realizzazione ) e indicarne la tempistica*

<b>AZIONE B - INTERVENTI DI RESTAURO, CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA, INSTALLAZIONI DI DOTAZIONI TECNICHE E ACQUISIZIONE DI ATTREZZATURE/APPARECCHIATURE PER LA VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEI BENI IMMOBILI DI VALORE STORICO-ARTISTICO, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO CON CREAZIONE DI BELVEDERE SU VILLA DEI PAPIRI.</b>	
Finalità ed obiettivi	<p>L'intervento rientra a pieno titolo nel quadro generale del programma delle opere pubbliche che prevede l'integrazione dell'area archeologica con il resto della città. Infatti è in programma un lavoro di riqualificazione di via Mare per la creazione di una passeggiata che lambisce l'area archeologica per mettere a disposizione della cittadinanza e dei turisti una veduta sull'antica città romana. L'area di intervento di via Mare dista circa 400 metri dal giardino oggetto di questo intervento.</p> <p>Obiettivi generali</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- facilitare e incoraggiare la costruzione di itinerari culturali che valorizzano i siti/beni;</li><li>- incentivare forme di cooperazione ed aggregazione tra soggetti interessati alla realizzazione di operazioni per il miglioramento della qualità e la modernizzazione dell'offerta culturale della Campania;</li><li>- sviluppare le potenzialità favorendo, inoltre, lo sviluppo economico e occupazionale;</li><li>- superare criticità o sviluppare tematiche specifiche di valorizzazione e miglioramento del territorio;</li></ul> <p>Obiettivi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- favorire la nascita di una cultura turistica attraverso un utilizzo consapevole del bene oggetto delle azioni B;</li><li>- rendere accessibile a persone con ridotta capacità motoria il Giardino storico della Villa Vesuviana che ospita il Comune di Ercolano, attualmente limitato a causa dell'inagibilità dei servizi igienici esistenti;</li><li>- migliorare la fruibilità del giardino storico attraverso la creazione di un nuovo varco di accesso da vico Posta;</li><li>- valorizzare la presenza di eccellenze nell'ambito botanico all'interno della Villa Vesuviana attraverso interventi già avviati con risorse</li></ul>

<p><b>Coerenza</b> Con l'itinerario di cui alla DGR 431/2016</p>	<p>proprie dell'Ente.</p> <p>Il giardino della Villa Vesuviana del XVIII secolo, sede del Palazzo Municipale, rappresenta un'area verde disponibile ed accessibile al pubblico dall'asse del Corso Resina denominato "Miglio D'Oro" per la presenza lungo il suo percorso di numerosissime Ville Vesuviane e dei loro retrostanti parchi. Per mancanza di risorse disponibili, il giardino, adibito a villa comunale, versa, però, in mediocri condizioni manutentive. In particolare, la pavimentazione dei viali, in tappetino di asfalto, non è consona ai valori architettonici tutelati dalla L.1089/39 confluita nel D.lgs n.42/2004, gli arredi urbani esistenti sono vetusti ed abisognevoli di interventi manutentivi ovvero di sostituzione, le essenze arboree gravemente danneggiate da eventi atmosferici e compromesse da attacchi patogeni, abisognano di riplantumazione. La particolare ubicazione in una zona del Miglio D'Oro poco valorizzata e degradata e la mancanza, sino ad oggi, di una strategia di valorizzazione, ne hanno causato la scarsa fruizione da parte dei cittadini, un utilizzo certamente non corrispondente al notevole valore ambientale e paesaggistico espresso dal bene tutelato. Rappresenterebbe, invece, un punto di forza per la riqualificazione della zona, adibire e predisporre il giardino ad ospitare anche manifestazioni ed eventi culturali. La zona in fondo al parco, quella ad ovest che affaccia sull'area archeologica ove sono in corso gli scavi per riportare alla luce la Villa dei Papiri, libera da essenze arboree di alto fusto, può essere facilmente predisposta per ospitare attrezzature itineranti per manifestazioni ed eventi culturali. La stessa area diventa anche sfondo teatrale e punto di belvedere su di uno scenario unico al mondo rappresentato dall'area dell'antica Herculaneum. Il parco può essere attrezzato, inoltre, con tecnologie ecosostenibili per migliorare la qualità ambientale.</p>
<p><b>Descrizione dei beni immobili oggetto di intervento (1)</b></p>	<p>L'oggetto di intervento è rappresentato dal giardino annesso alla Villa Vesuviana, sede municipale già dalla fine del XIX secolo, facente parte del complesso delle Ville Vesuviane del "Miglio D'Oro", con destinazione d'uso a verde pubblico.</p> <p>L'accesso al giardino, dalla superficie di circa 4.800 mq, avviene sia dall'androne del Palazzo Comunale raggiungibile da Corso Resina che da Vico Posta con cui vi confina in direzione sud- ovest.</p> <p>Il giardino, recintato da muro con sovrastante barriera metallica, presenta al suo interno delle aiuole all'italiana in cui sono piantumati circa un centinaio di esemplari arborei di I°, II° e III° grandezza, tra cui esemplari di Pinus pinea, Eucalyptus, Phoenix s.p.p., Chamaerophumilifis ed altre specie ricorrenti nei giardini delle ville vesuviane. Il giardino versa in condizioni critiche a causa dell'attacco di agenti patogeni ed eventi atmosferici particolarmente violenti, che hanno decimato la maggior parte delle Phoenix presenti e sradicato esemplari vetusti o indeboliti.</p> <p>La fruizione pubblica al giardino storico è in parte compromessa a causa della non agibilità dei servizi igienici presenti e il mancato funzionamento della grande fontana centrale circolare, che se ripristinata migliorerebbe il microclima nei mesi più caldi.</p>

<p><b>Elementi di individuazione del bene di Interesse storico-artistico, architettonico e archeologico-Bene Individuato ex Decreto Legislativo n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)</b></p>	<p>Bene individuato ex Decreto Legislativo n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), Art. 21; Bene assoggettato dagli strumenti urbanistici a discipline espressamente volte alla tutela delle loro caratteristiche paesaggistiche, ambientali, storico-archeologiche, storico-architettoniche e storico testimoniali. Bene individuato ex legge 1089/1939;</p>
<p><b>Descrizione dell' intervento(2)</b></p>	<p>A valere sul presente finanziamento si prevedono i seguenti interventi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Realizzazione di pedana di m 16 x 10 x 1mt di altezza. La pedana sarà realizzata con struttura ad intelaiatura lignea e riempimento in balle di paglia pressata, materiali interamente naturali e riciclabili. La struttura sarà provvista di membrana di tenuta all'acqua e pavimentazione in legno da esterni, proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile. La tecnologia usata per entrambi gli interventi permetterà la completa reversibilità degli stessi;</li> <li>2. Rimozione della doppia rete metallica sovrastante il muretto di recinzione lato palco e realizzazione di nuovo parapetto in vetro antisfondamento al fine di creare un vero e proprio belvedere verso gli scavi archeologici dell'antica Herculaneum, Villa dei Papiri ed il mare. Il nuovo parapetto sarà realizzato in lastre di vetro antisfondamento retinato riciclato, in parte trasparente, tale che la porzione trasparente assicurerà un continuum visivo tra la zona palco-belvedere e scavi di Ercolano-Golfo di Napoli. Una serigrafia in cui saranno riprodotte, in trasparenza, icone e figure mitologiche emerse nella sottostante area archeologica oggetto dei recenti scavi finalizzati a portare alla luce Villa dei Pisoni, detta anche dei Papiri Ercolanesi, sarà fissata al parapetto in vetro di cui al punto 2.</li> <li>3. Apertura di nuovo varco sul confine sud-ovest, lato Vico Posta, strettamente funzionale all'utilizzo dei locali inutilizzati al pian terreno dell'adiacente edificio della Polizia Municipale, nei quali saranno ospitati i servizi di nursery e ludoteca durante gli eventi culturali di cui all'intervento A;</li> <li>4. Ripristino funzionale ed impiantistico dei servizi igienici esistenti, atti a garantire l'accessibilità di uno di questi a persone con ridotta capacità motoria;</li> <li>5. Installazione di n.5 pannelli informativi turistici lungo le direttrici di maggiore flusso e di n. 30 targhe informative presso gli edifici oggetto di tutela di cui all'art.10 - Titolo I - parte seconda del Dlgs. n.42/2004 dislocati lungo il Miglio D'oro e l'itinerario borbonico.</li> </ol> <p>Non inserito nel presente progetto si segnalano opere per la cui realizzazione l'Ente Proponente ha già avviato iter amministrativo con risorse proprie, quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>5. Ripiantumazione degli esemplari arborei 'storici' andati perduti; ai medesimi, oltre al nome scientifico delle essenze, sarà attribuita una denominazione che evoca i personaggi mitologici oggetto di culto nell'antica Herculaneum;</li> <li>6. Ripristino funzionale ed impiantistico della fontana esistente;</li> <li>7. Plantumazione di specie arbustive tipiche di parchi e giardini delle ville vesuviane atte a celare le cortine murarie di successiva realizzazione;</li> <li>8. Adeguamento dell'impianto di pubblica illuminazione esistente in chiave di efficientamento energetico;</li> <li>9. Elementi di arredo urbano: panchine e cestini portarifiuti dalle caratteristiche estetiche adeguate al contesto paesaggistico di riferimento;</li> </ol>

	10. Realizzazione di impianto di irrigazione.
Quadro economico dell'intervento(3)	<p>B1 - € 21.000,00 -Opere di demolizione muraria, rimozione ringhiere, ripristino murature</p> <p>B2 - € 7.500,00 -Ripristino servizi igienici</p> <p>B3 - € 30.000,00 - Nuovo parapetti lato palco</p> <p>B4 - € 20.000,00 - pedana</p> <p>B5- €10.000,00 -Attrezzature illuminotecniche ed audiofoniche</p> <p>B6 - € 1.500,00 - Trasporto a discarica</p> <p>B7-€ 10.000,00 -Fornitura e posa in opera di n.5 pannelli informativi turistici lungo le direttrici di maggiore flusso e di n. 30 targhe informative presso gli edifici oggetto di tutela di cui all'art.10 - Titolo I - parte seconda del Dlgs. n.42/2004 dislocati lungo il Miglio D'oro e l'itinerario borbonico -</p> <p><b>B8=(B1+B2+B3+B4+B5+B6+B7)= 100.000,00</b></p> <p><b>TOTALE Importo lavori</b></p> <p><b>B9 - € 2.000,00</b> oneri per la sicurezza</p> <p><b>€ 22.440 per I.V.A. (al 22%) su (B8+B9)</b></p> <p><b>B10 = (B8+B9+B10) = <u>Totale Intervento Misura B = € 124.440</u></b></p>
Funzionalità dell'intervento (4)	<p>1. Il progetto prevede la riqualificazione generale del giardino storico mediante interventi mirati di restauro, con lo scopo di migliorare la fruibilità dello stesso e di renderlo accessibile a persone con impedita o ridotta capacità motoria, nonché di recuperare in parte l'immagine del giardino storico. Le opere unitamente alla promozione di concerti ed eventi culturali affini alla tradizione del territorio avranno l'effetto di valorizzare questo bene storico e di inserirlo all'interno dei circuiti turistico/culturali internazionali. In particolare si agirà sulla porzione sud del giardino, attualmente inutilizzata, pavimentata con un tappetino impermeabile e non piantumata.</p> <p>3. L'azione B prevede la creazione di un nuovo varco di accesso da vico Posta atto ad aumentare la fruibilità del giardino storico, attualmente fortemente limitata dagli alti muri di postuma costruzione.</p> <p>4. La localizzazione strategica della pedana di progetto realizzata con tecnologie sostenibili e reversibili di cui all'azione B, permetterà il suo successivo utilizzo per concerti e manifestazioni culturali, nonché, valorizzata dal nuovo parapetto di progetto a pannelli trasparenti in vetro antisfondamento e struttura zincata, come belvedere rialzato sugli scavi dell'antica <i>Herculaneum</i> sul golfo di Napoli.</p> <p>5. I materiali e le tecnologie utilizzate per la realizzazione della pedana saranno reversibili ed altamente ecocompatibili, come riportato nella descrizione della proposta progettuale dell'azione B. L'intervento dal punto di vista tecnologico godrà delle stesse voci menzionate nella azione A in merito all'utilizzo del QR CODE.</p>

Cronogramma di attuazione(5)	<p><i>Complessivamente le attività verranno realizzate in 7 mesi</i></p> <p><b>Cronoprogramma B</b></p> <p>Progettazione Da settembre 2017 a ottobre 2017</p> <p>Appalto per acquisizione servizi e forniture Da novembre 2017 a dicembre 2017</p> <p>Realizzazione Da gennaio 2018 a giugno 2018</p>
------------------------------	---

*Note*

- (1) *La descrizione dovrà indicare la natura dei beni immobili oggetto di intervento, la localizzazione, la destinazione d'uso, la rilevanza storico-artistica-culturale ed il legame degli stessi con il territorio di riferimento. Inoltre, deve essere prodotta una dettagliata documentazione fotografica del bene/i tale da evidenziarne le caratteristiche e lo stato di fatto ;*
- (2) *La proposta di intervento dovrà essere esaustiva sia sotto il profilo tecnico che finanziario . Laddove ritenuto necessario, la medesima proposta può essere corredata da eventuale documentazione integrativa (art. 17 del DPR 207/2010) ;*
- (3) *Da articularsi, come minimo, secondo le seguenti macrovoci di spesa :*
- *lavori e acquisizione di attrezzature/apparecchiature*
  - *somme a disposizione della stazione appaltante ( compreso IVA ed eventuali altre imposte)*
- (4) *Descrivere la funzionalità dell'intervento, con particolare attenzione al recupero e valorizzazione del bene e del suo legame con il territorio*
- (5) *Identificare le fasi procedurali per l'attuazione dell'azione (progettazione, appalto per lavori ed/o delle forniture, realizzazione ) e indicarne la tempistica*

<b>QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>	
AZIONE A - Azioni di promozione, comunicazione e valorizzazione dei beni	Azioni di promozione, comunicazione e valorizzazione dei beni culturali <b>INTERVENTO A</b> <b>A1= € 30.000,00</b>

culturali (1)	<p>A2= € 10.000,00  A3= € 10.000,00  A4= € 12.000,00  A5= € 20.000,00  A6= € 25.000,00</p> <p>A7= Allestimenti e attrezzature = € 4.500,00  A8= Comunicazione = € 2.500,00</p> <p>A9= (A1+A2+A3+A4+A5+A6+A7+A8)=€ 114.000,00  Totale importo attività  I.V.A. (10%) su A9= € 11.400,00</p> <p><b><u>Totale complessivo Interventi A9 + I.V.A. = € 125.400,00</u></b></p>
AZIONE B –INTERVENTI(2)	<p>B1 - € 21.000,00 -Opere di demolizione muraria, rimozione ringhiere, ripristino murature  B2 - € 7.500,00 -Ripristino servizi igienici  B3 - € 30.000,00 - Nuovo parapetti lato palco  B4 - € 20.000,00 - pedana  B5- €10.000,00 -Attrezzature illuminotecniche ed audiofoniche  B6 - € 1.500,00 - Trasporto a discarica  B7-€ 10.000,00 -Fornitura e posa in opera di n.5 pannelli informativi turistici lungo le direttrici di maggiore flusso e di n. 30 targhe informative presso gli edifici oggetto di tutela di cui all'art.10 - Titolo I - parte seconda del Dlgs. n.42/2004 dislocati lungo il Miglio D'oro e l'itinerario borbonico -</p> <p>B8=(B1+B2+B3+B4+B5+B6+B7)= 100.000,00  <b>TOTALE Importo lavori</b></p> <p>B9 - € 2.000,00  oneri per la sicurezza</p> <p>€ 22.440 per I.V.A. (al 22%) su (B8+B9)</p> <p><b>B10 = (B8+B9+B10) = <u>Totale Intervento Misura B = € 124.440</u></b></p>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 249.840 (I.V.A. compresa)</b>

Note

(1) vedi nota (4) AZIONE A

(2) vedi nota (3) AZIONE B

<b>CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE COMPLESSIVO</b>	
AZIONE A - Azioni di promozione, comunicazione e valorizzazione dei beni culturali (1)	<p><b>Cronoprogramma A</b></p> <p>Progettazione Da gennaio 2018 a marzo 2018</p> <p>Appalto per acquisizione servizi e forniture Da aprile 2018 a giugno 2018</p> <p>Realizzazione Da luglio 2018 a dicembre 2018</p>
AZIONE B -INTERVENTI(2)	<p><b>Cronoprogramma B</b></p> <p>Progettazione Da settembre 2017 a ottobre 2017</p> <p>Appalto per acquisizione servizi e forniture Da novembre 2017 a dicembre 2017</p> <p>Realizzazione Da gennaio 2018 a giugno 2018</p>
CRONOGRAMMA COMPLESSIVO(3)	<p>Da ..... a.....</p> <p><i>Nel mese di ..... si realizzerà la valutazione del progetto Durante tutto l'arco di realizzazione insieme alle altre attività si realizzerà il monitoraggio progettuale. Gli eventi e le attività nello specifico saranno concordato in via di realizzazione analizzando le reali forniture di materiali e servizi.</i></p> <p><b>Cronoprogramma A</b></p> <p>Progettazione Da gennaio 2018 a marzo 2018</p> <p>Appalto per acquisizione servizi e forniture Da aprile 2018 a giugno 2018</p> <p>Realizzazione Da luglio 2018 a dicembre 2018</p> <p><b>Cronoprogramma B</b></p> <p>Progettazione Da settembre 2017 a ottobre 2017</p> <p>Appalto per acquisizione servizi e forniture Da novembre 2017 a dicembre 2017</p> <p>Realizzazione Da gennaio 2018 a giugno 2018</p>

Note

## ANALISI DELLA DOMANDA

<p>Capacità della proposta progettuale di attrarre significativi flussi di visitatori/turisti(1)</p>	<p>Ci si aspetta che il progetto attiri una notevole quantità di turisti di tipologia diversa ed in diversi periodi dell'anno.</p> <p>Si vuole agire sui diversi cluster e tipologie di turisti: coloro che sono attenti all'ambiente, coloro che sono amanti della musica e chi vuole fruire di eventi culturali campani di rilievo Nazionale. La Campania è al settimo posto in Italia per presenze turistiche, con circa 18 milioni di turisti, ma è all'undicesimo posto per numero di esercizi turistici.</p> <p>Un potenziale che, spiega Costanzo Iaccarino, presidente di Federalberghi Campania, si può sviluppare "intercettando i nuovi flussi e rafforzando l'immagine dell'Italia che in questo comparto è ferma, mentre il numero di turisti nel mondo continua ad aumentare". E infatti dal Rapporto presentato oggi emerge che i più forti mercati esteri di provenienza dei turisti in Campania sono Gran Bretagna (16,9% degli arrivi), Germania (15%) e Usa (10,4%). "L'Italia - conferma il presidente dell'Unione Industriali di Napoli Ambrogio Prezioso - è in calo: eravamo al 5,8% del turismo mondiale e ora siamo al 3,2%, perché non abbiamo intercettato i nuovi flussi: il ministro Franceschini ha parlato di 400-500 milioni di turisti cinesi che andranno all'estero. In questi numeri c'è la possibilità del bel paese di risalire la china".</p> <p>Per farlo, sottolinea il presidente della Camera di Commercio di Napoli, Maurizio Maddaloni, è necessario "mettere insieme i vari players, a cominciare da quelli istituzionali che è bene che si convincano in maniera concreta e non solo a parole dell'importanza decisiva che ha il turismo nel sistema economico". E infatti da Federalberghi arriva un allarme: "manca - dice Iaccarino - una politica vera del turismo a livello nazionale. Le Regioni hanno un ruolo ma l'eccessiva parcellizzazione non funziona. In più la lentezza della burocrazia provoca una sofferenza sui servizi: il turismo viaggia a una certa velocità, il settore pubblico va molto più piano e questo divario non permette agli operatori di dare le risposte nei tempi che il mondo del turismo pretende".</p> <p>Anche Delle Femmine sottolinea la necessità di una "cabina di regia unica a livello nazionale - dice - perché responsabilità turismo frammentate da competenze regionali tornare a competenze governative". In più bisogna lavorare sulle "infrastrutture - prosegue il manager di Unicredit - e sui trasporti, visto che il 70 per cento dei turisti ora viaggia su gomma, trasporti", anche per dare sostegno a "segnali di ripresa - conclude Delle Femmine - che ci inducono a essere ottimisti visto che in Campania la percentuale dei posti letto totali è cresciuta del 9,8% secondo il nostro rapporto, rispetto a un +1,7% di media italiana".</p>
<p>Tipologia dei destinatari</p>	<p>Cluster turisti culturali</p>

Note

(1) Contributo all'incremento dei visitatori e dei flussi turistici nei beni da valorizzare in un'ottica di diversificazione e/o destagionalizzazione [Dare delle indicazioni quantitative sulla domanda di fruizione eventualmente generata dall'intervento]

<b>RISULTATI ATTESI</b>	
Effetti attesi (1)	<p>L'intervento proposto è coerente con il Progetto di valorizzazione del territorio presentato in data 05.05.2016 all'Unità Grande Pompei del Ministero per i BB.CC.AA. ed alla "Città Metropolitana". Esso si inserisce nel piano di valorizzazione dell'asse del Miglio D'Oro che tende a coinvolgere le potenzialità di diversi Comuni della fascia costiera.</p> <p>L'intervento proposto tende a restaurare un sito di importanza monumentale, il giardino storico di una Villa Vesuviana del XVIII secolo, vincolata dal D.lgs n.42/2004, creando la possibilità di un immediato affaccio sull'area archeologica e sul mare.</p> <p>L'intervento si inserisce in una programmazione di più ampio orizzonte con la quale si tende a creare un sistema di valorizzazione produttiva dei beni culturali esistenti esaltando, nel contempo, le potenzialità dell'artigianato e la pregiata produzione locale di prodotti naturali.</p> <p>La visita alle Ville Vesuviane ed ai loro splendidi parchi dislocati lungo il "Miglio D'Oro", la visita al Centro Storico, integrano e completano la già collaudata esplorazione dell'area archeologica e del Parco del Vesuvio. L'intervento proposto si inserisce nella visita dei giardini che, ad est e ad ovest del Miglio D'Oro, arricchiscono e completano gli itinerari turistico-culturali già orientati verso gli aspetti archeologici e paesaggistici del territorio, evocando nel visitatore di Ercolano anche una immagine della città ottocentesca sorta attorno alla Reggia Borbonica.</p>

**Note**

(1) Descrivere in che modo la proposta progettuale potrà contribuire alla valorizzazione dei beni culturali, alla qualificazione e razionalizzazione dell'offerta di servizi, allo sviluppo ed attrattività del territorio

<b>IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI</b>	
Quantificazione e stima degli impatti (1)	Il tratto del corso Resina che va dalla Reggia di Portici (angolo via Roma) all'ingresso degli scavi archeologici di Ercolano è un tratto particolarmente depresso e quasi del tutto privo di attività

commerciali, in particolare di attività legate al turismo, nonostante le notevole presenza di flussi turistici anche individuali presenti in città e a ridosso dell'ingresso degli scavi.

Nel 2016 è stato adottato un provvedimento teso ad incentivare le imprese, si tratta di un incentivo che prevede l'esenzione per due anni della tassa comunale sui rifiuti per tutte le nuove attività avviate a partire dal 1 gennaio 2016 in corso Resina dal civico 1 al 296.

(Delibera di Giunta Comunale n. 141 del 22/03/2016 e Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 19/05/2016).

Questo provvedimento, unitamente al recupero del bene oggetto del bando ai fini di una nuova fruibilità turistica, e agli eventi culturali programmati, così come la creazione di una pedana stabile all'interno del giardino, sono intesi a favorire la ripresa delle attività imprenditoriali legate al turismo e alla programmazione di eventi culturali.

Trasmettere ai cittadini una chiara conoscenza delle proprie origini ma soprattutto la consapevolezza di essere depositari di una ricchezza storica inestimabile che va necessariamente tutelata e valorizzata.

L'iniziativa nasce anche con un preciso scopo culturale rivolto ad un pubblico più giovane, le scuole dell'intera Provincia/Regione avranno modo di confrontarsi in maniera concreta con le tecniche costruttive con i diversi aspetti della vita quotidiana.

#### Note

(1) *Capacità della proposta progettuale di produrre significativi impatti sociali ed economici, in particolare per quanto riguarda l'occupazione diretta e indotta*

Il legale rappresentante      Il RUP

---